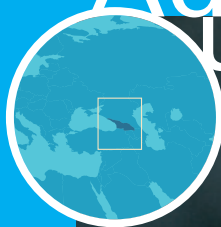


# Adottiamo un progetto

SCUOLA



© UNICEF/HQ08 0686 C.VoUE



## GEORGIA Nessuno escluso

uniti per  
i bambini



# Adottiamo un progetto



## GEORGIA Nessuno escluso

Nell'agosto 2008, il conflitto nelle regioni georgiane di Sud Ossezia e Abkhazia è degenerato in guerra aperta, provocando oltre 140.000 sfollati, tra cui 40.000 bambini, che si aggiungono ai 220.000 dei conflitti precedenti. Molte scuole sono state occupate da sfollati.

La crisi ha aggravato le croniche carenze nei servizi di protezione e tutela dell'infanzia. Quando la povertà induce le famiglie ad abbandonare i loro figli, o quando un bambino ha subito abusi o sfruttamento, non esiste alcun sostegno sociale, tantomeno servizi adeguati. Al di fuori dei principali centri urbani, ogni municipio ha solo un assistente sociale, mancano risorse, competenze e supervisione.

Spesso, l'unica risposta è l'istituto: in Georgia i bambini che vivono in istituto sono 4.440, di cui il 25% disabili. Alcuni necessitano di diagnosi approfondite e conseguenti terapie di riabilitazione. Le carenze nei servizi medici e d'assistenza, oltre all'atteggiamento tradizionale della società georgiana verso le disabilità, contribuiscono alla decisione delle famiglie di ricoverare i figli in istituto: bambini disabili e non si ritrovano a vivere privati dell'amore e del calore familiare.

In particolare, i bambini delle minoranze non georgiane della regione di Kvemo Kartli, tra Tbilisi e la frontiera con Armenia e Azerbaigian, sono vittime di un circolo vizioso in cui il cattivo stato di salute, la scarsa istruzione e l'esclusione sociale si protraggono dall'infanzia all'età adulta.

### Cosa fa l'UNICEF

Per affrontare l'esclusione sociale sin dalla prima infanzia è necessario un sistema di servizi integrati - sanitari, educativi e d'assistenza sociale - sostenuti da un cambiamento di atteggiamento nelle famiglie e nelle comunità per superare gli ostacoli tradizionali e culturali che impediscono l'inclusione sociale.

ATTIVITÀ	COSTI (IN EURO)
RISTRUTTURAZIONE DI SETTE SCUOLE PER L'INFANZIA E TRE CENTRI DI CURA	200.000
FORNITURA DI MATERIALI EDUCATIVI	27.000
SVILUPPO DEL PROGRAMMA DI STUDI (COMPRESA STAMPA MATERIALI E TESTI)	150.500
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE CAPACITÀ PROFESSIONALI E MONITORAGGIO	200.000
ASSUNZIONE DI SETTE ASSISTENTI SOCIALI	35.000
INFORMAZIONE E MOBILITAZIONE SOCIALE	15.000
SUPPORTO AL PROGETTO	70.000
<b>TOTALE PARZIALE:</b>	<b>697.500</b>
COSTI DI GESTIONE 7%	52.500
<b>TOTALE</b>	<b>750.000</b>

### ALCUNI ESEMPI DI DONAZIONE

200 QUADERNONI	67 €
FORNITURE DI BASE PER UNA SCUOLA PER L'INFANZIA	2.700 €
ASSUNZIONE DI UN ASSISTENTE SOCIALE	5.000 €

L'UNICEF, nel quadro della campagna "Ritorno a scuola" e della riforma dei sistemi di assistenza e cura all'infanzia in Georgia, si prefigge con questo progetto di promuovere l'inclusione sociale dei bambini disabili nelle scuole per l'infanzia e aumentare le conoscenze e la professionalità degli operatori e assistenti sociali.

L'obiettivo immediato è riparare e attrezzare sette scuole per l'infanzia e tre centri di cura per bambini disabili, promuovere pratiche appropriate per la prima infanzia e riformare l'assistenza sociale per i bambini nella regione di Kvemo Kartli. Come dimostra l'esperienza internazionale, dei modelli di progetto adottati con successo in una particolare zona geografica possono funzionare anche in altri contesti e determinare più ampie trasformazioni a lungo termine.

Le scuole per l'infanzia e i centri di cura ristrutturati soddisferanno il bisogno di accessibilità fisica di 400 bambini disabili, che riceveranno, inoltre, materiali educativi pertinenti.

Verranno assunti sette nuovi assistenti sociali nei sette Comuni coinvolti e saranno sviluppati moduli di formazione per insegnanti, assistenti sociali e gruppi comunitari. Con la consulenza dell'Istituto pediatrico Burlo Garofalo di Trieste, saranno formati 70 operatori pediatrici, assistenti sociali e assistenti all'infanzia, con particolare attenzione alle tecniche di sviluppo per la prima infanzia, alla diagnosi e terapia delle disabilità e alle pratiche di cura e crescita dei bambini, in particolare quelli con difficoltà d'apprendimento.



L'UNICEF promuoverà l'inclusione sociale dei bambini disabili nelle scuole per l'infanzia, sostenendo la loro frequenza scolastica mediante un lavoro sul territorio degli assistenti sociali e del personale scolastico. In questo modo ci si propone, contemporaneamente, di assicurare un aumento delle iscrizioni dei bambini disabili alle scuole sostenute dal progetto.

### PER SAPERNE DI PIÙ

Per maggiori informazioni sul progetto, contattare il Comitato Italiano per l'UNICEF agli indirizzi riportati a fondo pagina **COME PARTECIPARE**

Per contribuire alla realizzazione del progetto "Nessuno escluso" in Georgia è possibile fare un versamento tramite: c.c. postale n. 745000 intestato a UNICEF-Italia (i bollettini sono disponibili in tutti gli uffici postali)

c.c. bancario presso Banca Popolare Etica IBAN: IT55 0050 1803 2000 0000 0505 010 donazione con tutte le carte di credito sul sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it) oppure telefonando al Numero Verde 800-745.000

Comitato Italiano per l'UNICEF-Onlus  
via Palestro, 68 - 00185 Roma  
tel. 06478091 fax 0647809270  
[www.unicef.it](http://www.unicef.it)  
info@unicef.it  
Codice Fiscale 01561920586

uniti per  
i bambini

unicef



FINITO DI STAMPARE DA PRIMEGRAF (ROMA) SU CARTA ECOLOGICA E RICICLATA SYMBOL FREE LIFE GLOSS  
IL 12 FEBBRAIO 2009. PROGETTO GRAFICO: B-SIDE (ROMA) - Cod. NC090002